HOUSING SOCIALE RHODENSE

SERVIZI OFFERTI

EQUIPE INTERDISCIPLINARE

FACILITY E PROPERTY MANAGEMENT

STIPULA CONVENZIONI E CONTRATTI DI SERVIZIO

SELEZIONE NUCLEI

GESTIONE E **ATTIVAZIONE** UTENZE

PREVENTIVI E **PROGETTO ARREDI** E MANUTENZIONI

OSSERVAZIONE E LETTURA DEL BISOGNO DEL NUCLEO

ACCOMPAGNAMENTO SOCIO–EDUCATIVO

SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLO SPAZIO DOMESTICO

SUPPORTO PSICO – TERAPEUTICO

ORIENTAMENTO AL **LAVORO,** AI **SERVIZI AMMINISTRATIVI, SANITARI, SOCIO-EDUCATIVI** DEL TERRITORIO

VERIFICHE PERIODICHE CON I NUCLEI

ORIENTAMENTO ALLA **SOLUZIONE ABITATIVA DEFINITIVA**

PROGETTAZIONE E CONSULENZA INTERVENTI DI HOUSING SOCIALE

ABITARE IN RETE HOUSING SOCIALE RHODENSE
Via dei Cornaggia, 33
20017 Rho
tel. 377.1771405 - 377.1771423

CON IL CONTRIBUTO DI fondazione cariplo

ENTE CAPOFILA SERCOP

PARTNERS COMUNE DI RHO · Città di Lainate · Comune di Pero Provincia di Milano · LACORDATA Impresa & valore sociale

ABITARE IN RETE
HOUSING SOCIALE RHODENSE

ABITARE IN RETE
HOUSING SOCIALE RHODENSE

Housing Sociale Rhodense - Abitare in rete è un progetto promosso e realizzato dall'Azienda Servizi comunali alla Persona (Sercop) con i Comuni di Lainate, Pero e Rho e la Cooperativa Sociale La Cordata. Il progetto vuole perseguire 3 obiettivi principali:

- **Affrontare la questione della casa ad uno step precedente a quello dell'emergenza** aumentando l'offerta di alloggi nel territorio del rhodense destinati all'housing sociale per dare risposta alla **fascia "medio–vulnerabile",** e alle persone che si trovano **temporaneamente in condizioni di fragilità.**
- **Dare una risposta immediata ed efficace all'emergenza abitativa integrata alle risorse dei nove comuni dell'ambito** (sperimentare interventi di **politiche abitative attive ed integrate** con una presenza sostanziale dell'Ente pubblico).
- **Recuperare** e re - immettere sul mercato il **patrimonio edilizio** esistente oggi sfitto e da riqualificare che può diventare risorsa anche in futuro.

A CHI SI RIVOLGE

Il progetto si rivolge a persone in **temporanea difficoltà abitativa** per cause legate alla dimensione lavorativa, economica e sociale. Soggetti in particolari condizioni sociali:

- Fragilità economica.
- Assenza proprietà immobiliari, ad eccezione di abitazione acquistata con mutuo in essere non sostenibile per la condizione economica del soggetto - in questo caso il soggetto dovrà vendere l'alloggio.
- Una o più delle seguenti condizioni: sfratto abitativo in corso, messa in mora per ritardi di pagamenti, grave situazione debitoria che rende il canone o il mutuo insostenibile, precarietà, instabilità sociale, inesistenza dell'alloggio, sovraffollamento.

Non si escludono a priori inserimenti nel progetto di nuclei con problematiche più significative, ovvero **nuclei in EMERGENZA ABITATIVA,** a condizione che ci sia una co-progettazione con i servizi sociali territoriali di interventi complessivi che garantiscano l'evoluzione verso l'autonomia abitativa con l'integrazione di supporti ad hoc.

ABITARE IN RETE È UN SERVIZIO CHE OFFRE SOLUZIONI ABITATIVE TEMPORANEE A COSTI CONTENUTI AL FINE DI DARE LA POSSIBILITÀ AD UN AMPIO NUMERO DI PERSONE DI USUFRUIRE DI UN SERVIZIO NON SOLO LIMITATO ALLA CASA MA ANCHE AD UN SUPPORTO SOCIO – EDUCATIVO CON L'OBIETTIVO DELL'ACQUISIZIONE DELL'AUTONOMIA ABITATIVA.

GLI APPARTAMENTI

Ad oggi i Comuni che hanno aderito al progetto sono Lainate, Pero, Rho, mettendo a disposizione alloggi con diversi tagli. Attraverso Sercop anche i restanti Comuni del rhodense possono chiedere l'attivazione di progetti abitativi ad hoc. Gli appartamenti sono stati in gran parte ristrutturati o costruiti ex – novo e sono consegnati agli abitanti nelle migliori condizioni di manutenzione e arredo.
Nell'ottica di una modulazione a seconda delle esigenze di ampiezza , reddito, risorse del nucleo, vengono di volta in volta selezionati i nuclei non con il criterio della graduatoria con specifici requisiti, ma con l'obiettivo di rispondere in maniera efficace ai bisogni degli abitanti e di creare un mix di popolazione tale da favorire le relazioni umane e un processo di mutuo aiuto tra gli abitanti della rete.
I partner del progetto lavorano inoltre con l'obiettivo di incrementare il numero di alloggi per dare la possibilità ad un numero sempre maggiore di persone di usufruire di questa risorsa. Si sta andando a delineare nei fatti una sorta di **"Filiera dell'Abitare"** capace di accogliere esigenze abitative diverse, dall'emergenza abitativa al co – housing, con forme di partecipazione da parte degli abitanti ogni volta diversificate a seconda delle risorse a disposizione e con un'intensità di presenza del tutor abitativa differenziata per nucleo.

LA GESTIONE

Nel territorio del Rhodense La Cordata ha avviato da diversi anni un consistente lavoro di **rete** con i Servizi Sociali, il Terzo Settore, le Istituzioni, per dare una risposta ad una domanda che spesso va oltre il tema dell'abitare e comprende anche il lavoro, il supporto psico – pedagogico e relazionale delle persone. Le competenze de La Cordata si estendono anche sui temi della progettazione di **Politiche Abitative,** del **Property** e **Facility management,** percorsi di **accompagnamento sociale** finalizzati all'orientamento al lavoro, all'accompagnamento verso soluzioni abitative, alla costruzione di relazioni con il territorio e le persone che lo abitano.
Il progetto è condotto da uno **staff di coordinamento** composto da tecnici di Sercop, Comuni partner e La Cordata. **L'equipe operativa di housing sociale è multidisciplinare** e comprende diverse competenze quella educativa e sociale, quella legata all'urbanistica e al territorio fino all'ambito normativo e della gestione e manutenzione degli edifici.

ABITARE IN RETE
HOUSING SOCIALE RHODENSE